



Original Article: CULTURALE E SOCIALE TRASFORMAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI NEL NORD EUROPEO RUSSIA (ARCTIC): RISORSE PER LO SVILUPPO E LA DISORGANIZZAZIONE

Citation

Shabaev Yu.P. Culturale e sociale trasformazione delle comunità locali nel Nord Europeo Russia (Arctic): risorse per lo sviluppo e la disorganizzazione. *Italian Science Review*. 2015; 3(24). PP. 33-36.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2015/march/Shabaev.pdf>

Authors

Yuriy P. Shabaev, Institute of Language, Literature and History, Komi Research Centre of the Ural Branch of the Russian Academy of Sciences, Russia.

Submitted: February 28, 2015; Accepted: March 14, 2015; Published: March 24, 2015

Problemi dell'Artico russo e subartiche negli ultimi anni hanno discusso attivamente nella comunità scientifica, misure per affrontare la formazione e l'adozione di una strategia di sviluppo di questa vasta regione della Russia (Putin ha firmato 2013). Tuttavia, è indicativo che serie discussioni relative alla discussione dei problemi di risorse naturali, riformattazione base di produzione, realizzazione di grandi progetti infrastrutturali, le questioni ambientali, ma quasi nessuna discussione dei problemi sociali legati alla comunità del nord, il loro sviluppo culturale specifico, la necessità di mantenere e sviluppare la rete insediamento esistente eccetera

Nord europea della Russia - uno sviluppo del territorio, che ospita una parte molto significativa della popolazione e di vari gruppi territoriali e culturali storicamente formatesi nel processo di interazione tra uomo e natura erano alcune forme di insediamento, la tradizione della vita economica e culturale. Ovviamente, qualsiasi strategia di sviluppo territoriale deve essere principalmente incentrata sulla persona nella comunità locale e, pertanto,

non può ignorare le caratteristiche sociali e culturali territorio sviluppato.

Oggi, vi è il rischio che la strategia artica, lo sviluppo del programma di territori artici sarà il programma di sviluppo delle società minerarie, ma non il programma, che ha un forte contenuto sociale.

La necessità di prestare la massima attenzione ai problemi sociali del Nord può essere dimostrato, in base alle realtà, che sono già una delle principali preoccupazioni.

Di particolare interesse è la situazione che sta emergendo negli ultimi anni come una delle province storiche del paese, che di solito è chiamato "Russian Nord". Così 1989-2010. la popolazione della regione di Murmansk e la Repubblica di Komi è stato ridotto di un terzo, è diminuito in modo significativo il numero di abitanti del NAO e la regione Arkhangelsk. Saldo migratorio negativo annuo nelle regioni di Murmansk e Arkhangelsk e Komi è 8-10000. Man. Piccola crescita naturale, che è stata osservata negli ultimi anni non poteva compensare la perdita di migrazione. L'età media in tutte le regioni del Nord Europa aumenta, e il tasso di matrimonio è in

rapido declino. Ad esempio, nella Repubblica di Komi, secondo le statistiche attuali, nel 2012 il tasso di matrimonio era di 10,5 matrimoni ogni 1.000 abitanti, 7,5 matrimoni ogni 1.000 abitanti - nel 2013 e del 6,6 - nel 2014. Tassi di crescita naturale comincia anche a diminuire e le proiezioni demografiche presto diventeranno negativi. Pertanto, nei prossimi anni, la situazione demografica nel nord europea della Russia non farà che peggiorare.

Questo è particolarmente evidenziato dai dati del nostro sondaggio che abbiamo condotto nei centri regionali del Nord Europa: Murmansk, Arkhangelsk e Syktyvkar nel 2010 (in ciascun metodo itinerario città sono stati intervistati 300 persone). Un terzo di tutti gli intervistati hanno espresso il loro desiderio di lasciare il Nord, e il divario tra le città è stato trascurabile. Tra i giovani di età compresa tra 18-25 anni, più del 51% degli intervistati ha dichiarato che intendono viaggiare al di fuori della regione di residenza attuale temporaneamente o permanentemente (Shabaev, 2011). Tra le ragioni che hanno motivato il desiderio di viaggiare, chiamato soprattutto l'incapacità di realizzare se stessi, insoddisfazione per la loro situazione finanziaria, le difficoltà con il lavoro. Le indagini condotte da noi in altre città e regioni in seguito hanno dimostrato che la situazione è simile o ancora peggio, e dati provenienti da studi condotti da altre organizzazioni anche mostrare sempre un alto livello di sentiment di immigrazione tra gli abitanti delle regioni settentrionali della Federazione russa.

Il processo di colonizzazione del Nord russa iniziata nel XI secolo e da allora la popolazione della regione è in costante aumento. Inoltre, alla fine del XIX secolo., Grazie agli sforzi di etnografi, storici, folkloristi nord europea della Russia è stato riconosciuto come uno dei principali province storiche del paese hanno avuto un ruolo importante nello sviluppo non solo dello Stato russo, ma anche la formazione del popolo russo (il Grande) come comunità culturale. Questa regione è stata considerata

come una sorta di "dispensa culturale" russo dove sono prevalenti non solo nelle tradizioni più anziani e le altre prime forme di folklore, ma dove c'è una "identità russa antica" (Shabaev, Zherebtsev, Zhuravlev, 2012). Non è un caso con mano leggera del governatore della provincia Arkhangelsk regione Engelhardt dove storicamente abitata da diversi popoli (careliani, Veps, Nenets, Sami, Komi) è stato chiamato il "Russian Nord" (Engelhardt, 1897). Questo nome è diventato un nome di luogo e ben radicata, così come il valore del mito culturale, secondo la quale la regione è considerata come "la culla delle" tradizioni culturali russi.

Ma all'inizio del XXI secolo. vi è ragione di parlare non solo di demitizzare "Russian nord", come il nord europea è diventata una periferia culturale e non ha un significato così simbolica, che ha acquisito nella seconda metà del XIX secolo., ma anche sulla formazione di una tendenza stabile, il che dimostra che l'inizio e continua il processo di decolonizzazione del Nord russo, così come il processo della sua degradazione sociale.

Il fatto che questo processo è un problema persistente, non solo convincere sentimento di immigrazione, ma anche il fatto che il Nord ha cessato di essere attraente per i migranti, perché i prezzi sono significativamente più elevati che in altre regioni del paese, mentre i salari per molte categorie di lavoratori non molto diverso dalla media nazionale e non è compensato da maggiori domestici settentrionali di spesa. Negli ambienti politici e governativi sono discusse le misure che potrebbero rafforzare ulteriormente la "spinta" della popolazione del Nord. Tali misure comprendono, in particolare, l'abolizione dei supplementi salariali settentrionali.

Un altro più evidente nelle azioni delle autorità regionali e federali nella politica delle compagnie minerarie preoccupante tendenza diventare ignorando gli interessi dei gruppi di vecchi residenti, un approccio formale all'attuazione della politica dello stato della politica nazionale / etnica.

Esempi di questo sufficiente. In particolare, su iniziativa di un certo numero di personalità della cultura e società ambientali nel 2008 è stato lanciato la prima azienda, il significato principale di questo è negare gli abitanti dei villaggi Pomerania lungo le rive del Mar Bianco a pescare Belk. Questo mestiere tradizionale, che sono nativi del Canada e la Norvegia, per le quali non c'è nessuno può mangiare, perché la pesca è una parte organica della cultura locale. In Russia, un mese e mezzo portato reddito familiare Pomors che supera il reddito annuo di lavorare nelle cooperative agricole locali. Ma la pesca è stata vietata e Pomors compensazione non ricevuto. Sono stati inoltre rifiutato di equiparare il loro status al rango di "popoli indigeni" (Shaban Zadorin, 2013), che hanno più di 40 e culturale che permette di compensare in parte i maggiori costi dei produttori che sono impegnati nella produzione agricola nel nord (non pagano imposta fondiaria, ricevere quote di pesca gratuito, ecc). Anche prima che l'economia regione Mezensk regione Arkhangelsk a causa del fatto che non avevano privilegi posseduti dai pastori Nenets renne (rappresentanti "dei popoli indigeni") sono stati costretti ad abbandonare l'allevamento delle renne, cambiamenti nella legislazione russa imposto severe restrizioni sul settore privato per la pesca, e così via. d. In altri termini, le condizioni sono state create per il rapido degrado degli insediamenti rurali lungo le rive del bianco, di Barents e Kara Mari e la loro scomparsa dalle mappe. Così, c'era una minaccia di desertificazione di vasti territori artici, lo sviluppo economico, molte centinaia di anni fa e aveva una popolazione stabile. Come risultato di queste terre sono simbolicamente "nessuno", perché il concetto di "terra di nessuno", si basa sul principio dei residenti non sviluppate e disabitate di alcune aree.

Ovviamente, le tradizioni economiche e culturali e l'esperienza economica della popolazione locale, si è evoluta nel corso dei secoli, è necessario mantenere e sostenere attraverso l'intero sistema di

incentivi e programmi di sviluppo regionale, perché salverà non solo la rete esistente di insediamenti, ma anche dare incentivi per ottimizzare la struttura dell'attività economica nel Nord e nell'Artico, escludendo l'orientamento unilaterale dei complessi economici locali l'estrazione di minerali.

Terzo problema sociale è il rifiuto delle autorità locali e delle compagnie minerarie di concentrarsi sul lavoro locale e di orientamento sul lavoro importato (turnisti). Il sondaggio di esperti, che è stato realizzato da noi nel mese di novembre 2013, l'Okrug autonoma Nenets (NAO), ha dimostrato che questa pratica non è solo preservata, ma causa anche il crescente malcontento della popolazione locale, provoca aumento dei conflitti nelle comunità locali, tra cui i conflitti etnici (Shabaev, 2010). In questo contesto, diventa una soluzione reale al problema della formazione dei programmi regionali di formazione e riqualificazione dei lavoratori per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro in evoluzione e le tradizioni economiche della popolazione locale, la creazione di centri regionali di formazione e riorientamento della politica delle risorse umane presso i potenziali e vecchi residenti del lavoro locali, comprese le minoranze etniche.

È necessario riorientamento non solo per disinnescare le tensioni sul mercato del lavoro e per la prevenzione dei conflitti sociali ed etnici nelle comunità locali, ma anche per la stabilità sociale delle comunità del nord, il rafforzamento del ruolo di stabilizzazione di vecchi residenti, perché l'orientamento del solo o principalmente immigrati socialmente pericoloso. Comunità formate sulla base del migrante, meno stabile e potenzialmente contrastanti. Un esempio è il fatto che il tasso di divorzio ha costantemente aumenta come il "movimento" a nord e in città come Murmansk, Vorkuta, Norilsk tasso di divorzio per molti decenni molto più elevati (quasi il doppio) rispetto alla media nazionale (Shabayev 1989).

La mancanza di radicamento nel senso più ampio (tra cui l'assenza di legami familiari nella comunità, identità locale, ampio vicine e le relazioni amichevoli e così via.) Aumenta l'instabilità delle comunità locali, da casa al livello di tutta la regione.

In sintesi, possiamo concludere che, in primo luogo, è necessario un ampio studio comparativo dei problemi sociali connessi con la stabilizzazione delle comunità locali del Nord (nell'Artico russo). In secondo luogo, è necessario sviluppare e adottare misure che si fermerà il degrado della rete liquidativa esistente nella regione artica e per fermare o limitare il deflusso della popolazione residente del nord. In terzo luogo, è necessario esplorare le possibilità di sviluppo e di impiego per le esigenze dello sviluppo locale di esperienza culturale ed economica della popolazione, storicamente associato con l'Artico / Nord. In quarto luogo, la necessità di valutare meglio il potenziale occupazionale dei territori artici e rafforzare l'attenzione per vecchi residenti, sviluppare misure volte a sostenere e stabilizzare i gruppi sociali e

culturali storicamente legate al nord della Russia.

References:

1. Putin signed a development strategy for the Arctic.
2. Shabaev Yu.P. 1989. Family: hopes and challenges. Syktyvkar, Komi Publishing House.
3. Shabaev Yu.P. 2011. The peoples of the European North of Russia: the situation, the specific identity. Sociological studies. PP. 54-62.
4. Shabaev Yu.P., Zherebtsev I.L., Zhuravlev P.S. 2010. "Russian North": cultural boundaries and cultural meanings. World of Russia. PP. 134-153.
5. Shabaev Yu.P., Zadorin M.Yu. 2013. In the Sea dispute. Ethnopolitical situation in Russia and neighboring countries in 2012. Annual report. M.: Institute of Ethnology and Anthropology. PP.177-181.
6. Engelhardt A.P. 1897. Russian North. Travel notes. SPb.: Publishing House A.S. Suvorin.
7. Shabaev Yu. 2009-2010. Ethnic Conflicts in the European North of Russia. Anthropology & Archeology of Eurasia. Vol.48. PP. 31-75.